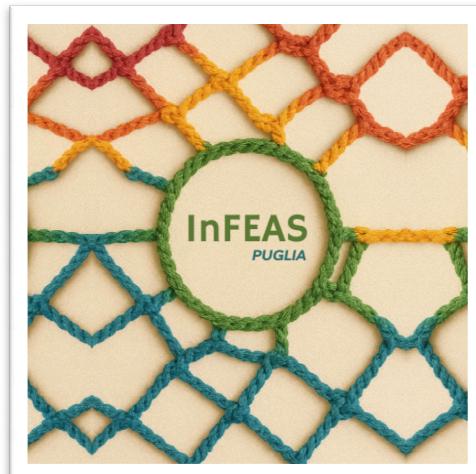




REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico

rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

Sommario

Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale. 2

| | |
|--|----|
| 1. Premesse - Riferimenti normativi | 2 |
| 2. Descrizione e obiettivi generali dell'intervento | 3 |
| 3. Destinatari dell'Avviso..... | 4 |
| 4. Tematiche di interesse e caratteristiche delle Proposte Progettuali | 4 |
| 5. Tempi e modalità di realizzazione | 5 |
| 6. Contributo finanziario, modalità di rendicontazione e controllo | 5 |
| 6.1 Dotazione finanziaria | 5 |
| 6.2 Entità del contributo | 6 |
| 6.3 Rendicontazione | 6 |
| 7 Spese ammissibili..... | 7 |
| 8. Modalità e termini di candidatura | 7 |
| 9. Istruttoria e criteri di selezione | 8 |
| 10. Variazioni | 10 |
| 11. Modalità di erogazione del contributo | 10 |
| 12. Obblighi dei Soggetti beneficiari | 11 |
| 13. Sanzioni e revoche..... | 11 |
| 14. Divulgazione dei risultati del progetto | 12 |
| 15. Foro competente | 12 |
| 16. Trattamento dei dati..... | 12 |
| 17. Informazioni | 12 |

ACRONIMI

Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)
Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS)
Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)
Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 (Piano ESS e ECG 2030)

Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.

1. Premesse - Riferimenti normativi

L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno dell'**Agenda ONU 2030**, l'SDG 4 *ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI* per *assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*.

Nel contesto del SDG4, l'**Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)** è esplicitamente valorizzata nel Target 4.7, che mira a garantire agli studenti competenze e conoscenze per favorire uno sviluppo sostenibile, la cultura della pace, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore *“Cultura per la sostenibilità”* la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarità che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale.

In attuazione del Vettore *“Cultura per la Sostenibilità”* della SRSvS, la Regione Puglia ha adottato il **Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030** approvato con DGR n. 320 del 18/03/2024, quale strumento di indirizzo generale e trasversale rivolto all'insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con proiezione temporale al 2030.

Di particolare rilievo nel Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 è il ruolo del **Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)** della Regione Puglia e dei **Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS)** del Sistema INFEAS per l'attuazione del Piano stesso.

Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha intrapreso un percorso amministrativo volto a rilanciare il Sistema INFEAS, avviato con l'adozione delle *“Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), nonché per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia”*, approvate con DGR n. 610 del 12 maggio 2025, e consolidatosi con la

Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30 settembre 2025, che ha sancito l'accreditamento provvisorio dei CEAS al Sistema INFEAS della Regione Puglia.

Con DGR n. 1561 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Programmatico per le annualità 2025-2026 - con riferimento all'attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 sono state infine definite le Linee di indirizzo per la predisposizione del presente avviso ed è stata individuata l'allocazione delle risorse necessarie.

2. Descrizione e obiettivi generali dell'intervento

Con la presente iniziativa la Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi e le tematiche individuate dal *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, con il percorso amministrativo di riattivazione della Rete INFEAS e con le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate con DGR n. 1561 del 22/10/2025 intende **sostenere, promuovere e finanziare la realizzazione di percorsi di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile sistematici e trasformativi che, utilizzando l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), attivino processi di apprendimento capaci di promuovere la formazione di cittadine e cittadini ecologicamente e globalmente consapevoli**. Tali percorsi dovranno garantire processi educativi che consentano al contempo sia il radicamento locale sia lo sguardo globale, coinvolgendo, in un'ottica di lifelong learning, Enti locali, scuole, Enti e organismi pubblici, cittadini e loro rappresentanze, associazioni di volontariato, imprese e reti/consorzi d'impresa, organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, organismi ed enti privati ecc.. Tali percorsi saranno erogati dai CEAS accreditati al Sistema INFEAS della Regione Puglia.

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Come da Linee guida per il funzionamento del Sistema INFEAS di cui alla DGR 610/25 al par. 3.1, al fine di favorire il riallineamento delle competenze dei CEAS e rafforzare i profili qualitativi di offerta dei servizi, ai fini dell'effettivo accreditamento del CEAS al Sistema INFEAS, è stata prevista l'erogazione di attività formative obbligatorie in materia di Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Globale in collaborazione con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) dell'Università di Bari "Aldo Moro".

Pertanto, i CEAS destinatari del presente Avviso, al fine di promuovere lo sviluppo di progettualità ispirate a principi e metodologie condivise, integrando indirizzi strategici regionali, dimensione accademica e specifiche esigenze dei territori, pur salvaguardando la piena autonomia ideativa e gestionale dei singoli, nell'elaborazione

delle proposte progettuali, dovranno avvalersi del supporto tecnico e metodologico messo a disposizione dalla Regione Puglia e dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione (DIRIUM) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in sede di attività formativa ed in particolare in sede del modulo n. 4 *Progettazione educativa per l'ESS e l'ECG*.

Il presente avviso, nei contenuti e nelle modalità di cui sopra, si pone come un'importante occasione di lavoro in rete, volta a favorire lo scambio di esperienze e il rafforzamento delle sinergie tra i CEAS accreditati e tra questi e il territorio, oltre a incoraggiare la promozione di collaborazioni durature tra istituzioni pubbliche, comunità locali e stakeholder privati, con l'obiettivo di potenziare la capacità dei CEAS di incidere in modo efficace sui processi educativi e di sviluppo sostenibile a livello locale e regionale.

3. Destinatari dell'Avviso

Possono presentare istanza gli Enti pubblici titolari di CEAS accreditati **definitivamente** al Sistema INFEAS della Regione Puglia, attraverso la procedura di accreditamento avviata con D.D. n. 35 del 23/05/2025, proseguita in fase di individuazione dell'accreditamento provvisorio al Sistema INFEAS con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30/09/2025 e che si concluderà al termine dell'espletamento da parte dei CEAS della formazione obbligatoria di cui alla DGR 610/2025.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola istanza di finanziamento.

4. Tematiche di interesse e caratteristiche delle Proposte Progettuali

Le tematiche di interesse, intese come argomenti da affrontare, contenuti da trattare e competenze da promuovere sono da individuarsi nel *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 18 marzo 2024 e sarà compito di ciascun attore dell'educazione costruire gli specifici interventi in funzione del target destinatario e delle specificità territoriali oggetto delle progettualità.

I progetti presentati dovranno garantire la piena **riconoscibilità delle attività e dei CEAS** quali **presidi permanenti di educazione alla sostenibilità** sul territorio capaci di instaurare un rapporto stabile con la comunità locale, le istituzioni e il tessuto associativo, attraverso una **programmazione non limitata ad un singolo evento ma continuativa e strutturata**, in linea con quanto previsto al paragrafo “Tempi e modalità di realizzazione”.

Inoltre, pur mantenendo la propria peculiarità, le proposte progettuali dovranno prioritariamente:

- essere articolate in tipologie di attività tra loro diversificate - quali attività didattiche (lezioni, seminari, workshop, esercitazioni pratiche e laboratori ecc.), visite guidate, eventi pubblici e divulgativi (tavole rotonde, incontri con la cittadinanza, esposizioni ecc.), nonché produzioni artistiche o pubblicazioni (concerti e spettacoli, prodotti multimediali, audiovisivi, ecc.);
- attivare metodologie che implichino un approccio attivo dei soggetti coinvolti e l'utilizzo strumenti, materiali, tecnologie innovativi (ad es. meccanismi strumenti e approcci che prevedano la partecipazione degli utenti, promozione delle arti e della creatività, ecc.);
- sperimentare o consolidare forme di relazione stabile tra i CEAS, altre reti regionali, partenariato territoriale come associazioni del territorio, musei, organizzazioni operanti nel settore dell'informazione e della promozione ambientale, naturalistica, culturale, artistica, ecc.;
- garantire un'azione capillare sul territorio di riferimento, non limitando il target alla popolazione scolastica, ma ampliandolo nella direzione di una utenza eterogenea con la eventuale previsione di un coinvolgimento contemporaneo di fasce di popolazione di età diversificata;
- operare nella direzione di un apprendimento permanente;
- sostenere le iniziative proposte con risorse aggiuntive proprie o di altri soggetti;
- rafforzare la visibilità e la riconoscibilità del CEAS sul territorio;

5. Tempi e modalità di realizzazione

Al fine di garantire un'adeguata estensione del respiro progettuale e promuovere una più ampia articolazione e diversificazione delle iniziative, le attività progettuali potranno partire dal primo dicembre 2025 e dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 agosto 2026.

Tale arco temporale consentirà di garantire la copertura di una quota significativa dell'anno scolastico, favorendo l'integrazione con i percorsi educativi ordinari, nonché di includere il periodo estivo, al fine di raggiungere e coinvolgere differenti tipologie di destinatari. L'obiettivo complessivo è quello di rafforzare la dimensione inclusiva e partecipativa delle azioni proposte.

6. Contributo finanziario, modalità di rendicontazione e controllo

6.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 350.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0902039 *“Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell’ambiente naturale”*, giusta DGR n. 374 del 26.03.2025, con riferimento all'Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione

ambientale per l'esercizio finanziario 2025 e sul capitolo di spesa U0902018 “*Spese per L'attuazione e la promozione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – Trasferimento Ad Amm.Ni Locali*” per l'esercizio finanziario 2026 come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 1561 del 22/10/2025 di prenotazione delle somme necessarie alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione del presente Avviso.

6.2 Entità del contributo

Il contributo per singola progettualità sarà commisurato al numero di istanze ritenute ammissibili e non potrà comunque superare il limite di € 10.000,00.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive. In tal caso, il costo totale della progettualità sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

6.3 Rendicontazione

Il soggetto pubblico titolare del CEAS beneficiario dovrà rendicontare direttamente alla Regione Puglia unicamente il contributo concesso, attraverso la trasmissione delle spese sostenute e quietanzate dall'Ente utilizzando l'apposito “Modulo di Rendicontazione Spese” di cui all'All. F e F1 del presente Avviso, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate.

Le spese dovranno essere rendicontate entro 45 giorni dalla conclusione della complessiva proposta progettuale, salvo motivate giustificazioni, come da crono programma trasmesso in fase di candidatura e comunque non oltre il 16 ottobre 2026.

Dovrà essere altresì trasmessa una relazione tecnica dettagliata sulle attività realizzate in attuazione della proposta progettuale - redatta in coerenza con il piano dei costi di cui al successivo art. 8 (All. D) - contenente obiettivi perseguiti, metodologie adottate, indicazioni degli impatti prodotti.

La documentazione completa dovrà essere inviata all'indirizzo PEC infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

6.4 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle iniziative progettuali da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato. I Soggetti beneficiari si impegnano a collaborare pienamente con la Regione e a fornire la documentazione richiesta nei tempi stabiliti.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione della progettazione presentata.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese **strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla proposta progettuale;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili.

Non sono ammesse alla composizione della spesa totale le spese relative a:

- oneri relativi al personale del Comune con rapporto di lavoro subordinato coinvolto nell'esecuzione delle attività progettuali;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alle iniziative progettuali;
- spese per ammende, penali e controversie legali;

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

8. Modalità e termini di candidatura

La domanda, in formato PDF da redigersi secondo il modello di cui all'All. A “Istanza di partecipazione” del presente Avviso, deve essere presentata esclusivamente al seguente indirizzo PEC: infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Ciascuna istanza di partecipazione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del CEAS, o da un suo delegato dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. **Scheda progettuale (All. B):** contenente le informazioni essenziali relative al progetto, alle attività previste, ai tempi di realizzazione, alle risorse impiegate e ai risultati attesi. Tale scheda, redatta ai fini della valutazione del progetto, potrà essere corredata da eventuali allegati di approfondimento volti a integrare e completare la presentazione complessiva dell'iniziativa;
2. **Cronoprogramma delle attività (All. C):** di ESS programmate - con la specificazione, per ciascuna di esse, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività assegnate a ogni soggetto partecipante alle iniziative;
3. **Piano dei costi (All. D):** articolato per voci di spesa, con l'indicazione degli importi preventivati, la descrizione analitica delle singole spese, secondo quanto riportato nella tabella ivi allegata;
4. **Dichiarazione (All. E):** dalla quale emerga, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato in risposta al presente bando non sia, né sia stato, oggetto di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici.

Potrà comunque essere allegata eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale.

La domanda può essere presentata unicamente durante la finestra temporale compresa tra l'11 novembre 2025 e il 17 novembre 2025.

Le domande pervenute prima o oltre il termine non saranno prese in considerazione.

9. Istruttoria e criteri di selezione

L'istruttoria e la valutazione delle domande sono curate dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia. La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute si conclude entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dal giorno successivo ai termini di candidatura di cui all'art. 8.

L'iter istruttorio si articola in due fasi successive, come di seguito descritto:

- **Verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali:** in questa prima fase saranno esaminate esclusivamente le proposte progettuali pervenute entro il termine previsto dall'Avviso.

Tali proposte saranno sottoposte a una verifica preliminare finalizzata ad accertare la conformità formale e la completezza della documentazione richiesta.

Saranno considerate ammissibili e, pertanto, ammesse alla successiva fase di valutazione tecnica, esclusivamente le proposte che risultino:

- presentate da soggetti di cui all'art. 3;
- inoltrate con le modalità di cui all'art. 8;
- inoltrate entro la scadenza di cui all'art. 8;
- redatte utilizzando il modello di cui all'Allegato A) del presente Avviso “Istanza di partecipazione”;
- complete di tutta la documentazione indicata nell'art. 8;

Al fine di rendere sanabili le eventuali irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale.

- **Valutazione di merito:** le candidature che avranno superato la verifica di ammissibilità formale saranno sottoposte alla **valutazione tecnica di merito**, che sarà effettuata in ordine cronologico di ricezione. La valutazione sarà condotta sulla base dei criteri di seguito definiti:

1. Coerenza strategica

Coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e del Piano ESS ed ECG 2030.

2. Qualità della progettazione e della programmazione delle attività

Chiarezza e completezza della proposta anche con riferimento alle caratteristiche delle Proposte Progettuali di cui all'art. 4: struttura logica coerente; modalità attuative realistiche; tempistiche definite; sistema di monitoraggio adeguato.

3. Congruità economica

Coerenza e proporzionalità del **piano dei costi** rispetto alle attività previste e agli obiettivi progettuali.

4. Impatto atteso e rilevanza territoriale

Benefici ambientali, sociali, educativi e culturali generati sul territorio di riferimento; capacità della proposta di produrre effetti positivi e duraturi sulla comunità locale.

5. Coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder

Grado di partecipazione e coinvolgimento attivo di **scuole, associazioni, cittadini, enti pubblici o privati**, con particolare attenzione alla presenza, solidità e qualità delle forme di collaborazione.

Per ciascun criterio, la proposta sarà giudicata secondo la seguente scala qualitativa e numerica:

| Giudizio | Punteggio | Descrizione sintetica |
|-------------|-----------|---|
| Eccellente | 5 | La proposta soddisfa pienamente il criterio con elevata qualità. |
| Buono | 4 | La proposta risponde in modo adeguato al criterio, seppur con alcuni aspetti migliorabili |
| Sufficiente | 3 | La proposta risponde parzialmente al criterio presentando lacune o aspetti poco non completamente chiariti. |
| Scarso | 1 | La proposta non soddisfa il criterio; mancano gli elementi richiesti o risultano del tutto incoerenti. |

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al par. 6, la proposta che, in sede di valutazione di merito avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 15/25** (*soglia di ammissibilità*), in relazione ai criteri di valutazione su indicati.

10. Variazioni

La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Soggetto beneficiario, che dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 8.

Le richieste di modifica non potranno riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Al Soggetto beneficiario, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti delle variazioni.

È posta a carico dello stesso Soggetto beneficiario la redazione di apposita relazione da trasmettere alla Regione.

Stante il carattere accessorio delle variazioni rispetto al progetto approvato, anche gli interventi modificativi oggetto di variazione devono rispettare i parametri e gli obiettivi dell'Avviso.

11. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari all'80% (ottantapercento) del contributo complessivo **entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili**;
- il saldo, pari al 20% (ventipercento) del contributo complessivo **entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione della relazione tecnica e del Modulo di Rendicontazione Spese" (All. F e F1) di cui all'art. 6.3.**

La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili o necessità di informazioni/chiarimenti rispetto a quanto presentato che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

12. Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti, pena la revoca totale o parziale del contributo, a:

- a. realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nel Progetto;
- b. concludere le attività nel rispetto del cronoprogramma riportato nella scheda progettuale;
- c. comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con la Regione Puglia.
- d. garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- e. l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- f. il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammisible la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- g. garantire la disponibilità e la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate.

13. Sanzioni e revoche

La Regione Puglia può procedere alla revoca totale o parziale del contributo, in funzione della gravità delle irregolarità riscontrate o della mancata realizzazione delle attività progettuali, qualora il Soggetto beneficiario:

- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nella candidatura e nel progetto;
- commetta gravi irregolarità contabili.

In caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre trenta (30) giorni dalla semplice richiesta formulata dalla Regione Puglia, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

Prima dell'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del contributo, la Regione Puglia inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro cinque (5) giorni dal ricevimento dell'avviso, il Soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

14. Divulgazione dei risultati del progetto

I beneficiari sono impegnati a dare la massima diffusione alle attività di progetto.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di dépliant, brochure, pubblicazioni, sugli stessi dovranno essere riportati la dicitura “realizzata con il contributo della Regione Puglia - avviso INFEAS 2025/2026” ed il logo della Regione Puglia, della Rete INFEAS e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia.

15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

16. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e correttezza conformemente al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'Informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è Regione Puglia.

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione.

In relazione ai suddetti dati, la Regione Puglia riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Regione Puglia nella persona del Responsabile protezione dati, dott.ssa Rossella Caccavo, e-mail: rpd@regione.puglia.it.

17. Informazioni

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare la struttura referente ai seguenti recapiti:

Claudia De Robertis (c.derobertis@regione.puglia.it Tel. 080/5404365)

Dott.ssa Francesca Miccoli (f.miccoli@regione.puglia.it - Tel. 080/5406875)

Dott. Domenico Zonno (d.zonno@regione.puglia.it - Tel. 080/5407865)

ALLEGATI:

- ALL. A) Istanza partecipazione
- ALL. B) Proposta progettuale
- ALL. C) Cronoprogramma
- ALL. D) Piano dei costi
- ALL. E) Dichiarazione assenza doppio finanziamento
- ALL. F) Modulo di rendicontazione
- ALL. F1) Rendiconto analitico spese sostenute